

■ **EMERGENZA SPAZZATURA** Quartieri invasi tra montagne di rifiuti e incendi

Pietrastorta: pattumiera dei reggini

Oggi in Prefettura la riunione del Comitato ordine e sicurezza pubblica

È emergenza rifiuti a Reggio Calabria. In ogni quartiere cittadini ma in particolare modo la situazione è grave a Ciccarello dove sono sistematici i roghi di rifiuti e nel quartiere di Pietrastorta, divenuta ormai l'immondizia della città e da dove scrive una lettrice, Tiziana Triglia: «Mi permetto di sottoporre all'attenzione della stampa locale, la gravosa situazione con la quale siamo costretti a convivere nel quartiere situato su una delle colline del territorio reggino: la situazione appare drammatica e ogni giorno peggiora drasticamente». «Il dramma - spiega Tiziana Triglia e documentano le foto - è rappresentato dalla raccolta rifiuti che probabilmente tra una gestione fatta sottovalutando le risposte del territorio e l'irreparabile atteggiamento della popolazione locale genera delle situazioni di "montagne di spazzatura" in ogni angolo della città. In altre città italiane questo ha fatto gridare allo scandalo, qui non ci si stupisce anzi, rilevo che ci sono atteggiamenti quasi di giustificazione».

«In queste settimane - ricorda la lettrice - è sentita a livello nazionale la campagna di sensibilizzazione contro la plastica negli oceani, ma come si può cambiare l'atteggiamento delle persone se già l'adozione di un sistema di gestione dei rifiuti di raccolta differenziata, diffuso su quasi tutto il territo-



Montagne di rifiuti verso Pietrastorta

rio nazionale, genera queste reazioni? Continueremo a scattare foto - conclude Triglia - fino a che non si provvederà a rimuovere il deposito». Intanto oggi da Palazzo San Giorgio si fa sapere che alle ore 18.00, su richiesta del sindaco Giuseppe Falcomatà, si terrà una riunione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica presso la Prefettura per avviare un'azione interforze per la repressione del fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti sul territorio comunale.



■ CRITICO Il senatore Siclari (Fi) «Inaccettabili roghi e fumi tossici»

«È INACCETTABILE che una città turistica come Reggio Calabria debba assistere a scene come quelle che si verificano ogni giorno: cumuli d'immondizia ovunque; strade invase dai rifiuti lì dove prima vi erano i cassonetti; roghi che determinano la diffusione di fumi tossici. È una situazione che non può più rimanere tale». Lo afferma in una nota il senatore di Forza Italia Marco Siclari dopo l'avvio della raccolta differenziata.

«Pur non contestando gli intenti finali del sindaco nel voler incrementare la raccolta differenziata - prosegue - non possiamo che constatare come le modalità con le quali questa sia avvenuta cozzano fortemente con le esigenze dei cittadini e soprattutto con quelle di una minima igiene pubblica. Com'è pensabile che il sindaco, autorità sanitaria per definizione, possa accettare senza fare nulla di concreto che la sua città venga letteralmente invasa da buste di spazzatura lascia-

te in ogni angolo del centro storico? Com'è possibile ancora tollerare scene che pensavamo appartenessero al passato remoto di questo territorio?». Siclari, è scritto nella nota, fa riferimento ai roghi appiccicati dove l'immondizia si è accumulata e che comportano dei fumi tossici pericolosi per la salute.

«Cosa diranno di Reggio Calabria - afferma poi Siclari - i turisti che, in queste settimane estive, verranno a visitarla? Dovranno forse ricordarla solo per le eloquenti fotografie scattate alle montagne di rifiuti che fanno bella mostra in più parti del centro? È intollerabile che il sindaco non sia ancora intervenuto in maniera risolutiva per ridare decoro alla nostra città. Non perda altro tempo prezioso. Assuma tutte le iniziative indispensabili ad assicurare a Reggio un livello di igiene pubblica sufficiente; organizzi una task force che si occupi della rimozione di questo scempio metropolitano»